



Bruxelles, 12 marzo 2020  
2020-03-LD-21/GM

## AGGIORNAMENTO 12/03/2020

### Comunicazione relativa all'insorgenza della malattia COVID-19

#### NOVITÀ

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia di COVID-19 una pandemia (<https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/events-as-they-happen>). Le misure adottate in Italia sono ben note a tutti. Le autorità belghe competenti hanno segnalato "un aumento del numero di nuovi casi. Anche i nostri ospedali vedono sempre più pazienti con infezioni alle basse vie respiratorie. Questo potrebbe essere il segno di una vera e propria epidemia nel nostro Paese". (<https://www.info-coronavirus.be/en/2020/03/11/47-new-covid-19-infections/>). Diversi Stati membri europei hanno chiuso tutte le scuole. Nelle Scuole europee, negli ultimi giorni sono aumentati i nuovi casi di **parenti** infetti di membri della comunità scolastica. Ciò è fonte di crescente incertezza per gli alunni, i genitori e i membri del personale, e rende sempre più difficile mantenere un'atmosfera di serenità all'interno delle comunità scolastiche.

È un dato di fatto che le scuole non hanno la stessa struttura degli uffici. Gli studenti si spostano da un luogo all'altro, si incontrano per svariate attività con altri studenti e con insegnanti/adulti, e hanno pertanto stretti contatti fisici che i dipendenti, in un ambiente di lavoro, normalmente non hanno.

La promiscuità tra gli alunni è estremamente elevata in ambito scolastico, ma lo è ancora di più nel sistema delle Scuole europee. Tale promiscuità si trova in una varietà di contesti nel sistema delle SE, come ad esempio:

- classi e gruppi che cambiano ogni ora e alunni che si mescolano tra sezioni e livelli,

- attività di doposcuola,
- trasporto scolastico (autobus),
- mensa e/o caffetteria,
- cortile,
- corridoi,
- sale studio e biblioteche,
- palestre e spogliatoi,
- bagni.

Sono tutti esempi di luoghi in cui un allievo può incontrare altri allievi (e/o insegnanti o personale) e può essere (a volte costretto ad esserlo) a stretto contatto con loro (meno di 1 metro di distanza).

Inoltre, nelle scuole della stessa città, molte famiglie hanno bambini in scuole diverse, e questo include i membri del personale. Alcuni docenti insegnano anche in scuole diverse.

Dato:

- la pandemia ormai dichiarata,
- la natura della popolazione delle Scuole europee, composta in gran parte da famiglie espatriate,
- il rischio maggiore di contaminazione in ambito scolastico, si raccomanda vivamente di sospendere a titolo preventivo la frequenza regolare obbligatoria degli alunni (art. 30 “Regolamento generale delle Scuole europee” Rif. 2014-03-D-14) e di sospendere le lezioni in tutte le sedi delle Scuole europee dal prossimo lunedì 16 marzo 2020 e fino al 29 marzo 2020 compreso.

La direzione della scuola e gli insegnanti faranno del loro meglio per garantire la continuità pedagogica utilizzando strumenti di comunicazione a distanza. I rappresentanti legali degli alunni sono invitati a sostenere gli sforzi degli alunni a casa.

Abbiamo deciso di emanare questa comunicazione con largo anticipo, in modo che le scuole e le famiglie abbiano il tempo per prepararsi.